

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Roma
Facoltà di Farmacia e Medicina
Ordine dei Farmacisti della Provincia di

CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE IN FARMACIA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nella persona del Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina,

e

l'ordine dei Farmacisti della Provincia di..... nella persona del Presidente,

.....

sottoscrivono

il di seguito regolamento da intendersi come "convenzione" per lo svolgimento del tirocinio professionale previsto dal vigente Ordinamento didattico nazionale.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE

Art.1- OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il tirocinio professionale cui sono tenuti gli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" che intendano conseguire la Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, come disciplinate dalla normativa vigente.

Art.2- DEFINIZIONI

Tirocinio professionale

Il tirocinio professionale previsto dall'Ordinamento Didattico vigente per gli studenti dei corsi di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, può essere svolto presso una farmacia aperta al pubblico o presso una farmacia ospedaliera sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico dell'ospedale con le modalità previste dal successivo articolo 5.

Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente all'attività della farmacia ospitante in rapporto alle finalità del tirocinio stesso definite nel successivo articolo 4.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", come riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo, prevedono che al tirocinio professionale, da svolgersi prima del conseguimento del titolo di laurea per una durata non inferiore a mesi sei, siano riservati il numero di CFU previsti dalla normativa vigente.

L'attività svolta nell'ambito del tirocinio non costituisce rapporto di lavoro tra tirocinante e farmacia ospitante né può essere sostitutiva di manodopera aziendale o di prestazione occasionale di lavoro.

Tutti gli studenti tirocinanti della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sono coperti da opportune polizze di assicurazione stipulate dall'Ateneo per gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento del tirocinio e per la responsabilità civile. Le garanzie assicurative sono estese fino al compimento del tirocinio stesso e sono operanti nei luoghi extra universitari purché lo studente sia stato preventivamente accettato dal responsabile della struttura, autorizzato dal relativo Consiglio Corso di Studi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e ricorrano scopi didattici.

Tirocinante

Il tirocinante, è lo studente del corso di laurea che svolge il tirocinio presso una farmacia aperta al pubblico o presso una farmacia ospedaliera.

Farmacia ospitante.

La farmacia ospitante, è quella farmacia che, secondo le procedure previste dal presente regolamento, ospita nei propri locali e nel periodo previsto il/i tirocinante/i;

Farmacista responsabile

Il farmacista responsabile è un farmacista della farmacia ospitante ed ha la responsabilità di seguire e assistere il tirocinante nel corso del tirocinio, verificando il rispetto delle procedure previste dal presente regolamento e la loro corretta attuazione. Alla fine del periodo di tirocinio il farmacista responsabile redigerà un breve giudizio nell'apposita pagina del diario del tirocinio.

Tutor universitario

Il tutor universitario è un professore (di I o II fascia) appartenente ai SSD BIO/14, BIO/15, CHIM/08 o CHIM/09 della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Il tutor universitario segue lo studente nel tirocinio e si accerta che il tirocinio sia svolto in modo appropriato. A tale scopo il tirocinante conferisce periodicamente con il tutor universitario durante lo svolgimento del tirocinio stesso. Il tutor universitario mantiene periodici contatti con il farmacista responsabile del tirocinio. Alla fine del periodo di tirocinio il tutor universitario redigerà un breve giudizio che sarà inoltrato, entro due settimane dalla fine del tirocinio, alla Commissione di valutazione del tirocinio (vedi. Art. 8).

Art.3- FINALITA' DEL TIROCINIO

Il Tirocinio ha lo scopo di integrare la formazione universitaria dello studente con l'applicazione pratica delle conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale per quanto attiene a:

- * - deontologia professionale;
- * - conduzione tecnico/amministrativa della farmacia relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento del Servizio Farmaceutico sulla base della vigente normativa sia nazionale sia regionale;
- * - l'acquisto, la detenzione e la dispensazione dei medicinali con particolare riguardo alla normativa vigente sulle sostanze stupefacenti e psicotrope;
- * - farmaci OTC e SOP;
- * - la preparazione e la tariffazione dei preparati magistrali e secondo F.U.. Norme di Buona Preparazione;
- * - farmaci per impiego veterinario e obblighi per il farmacista riguardo la dispensazione;
- * - registri obbligatori e loro conservazione; Farmacopea in vigore e suo utilizzo;
- * - le prestazioni svolte nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- * - l'informazione e l'educazione sanitaria finalizzate ad un corretto uso del farmaco e alla prevenzione; adempimenti connessi con la farmacovigilanza e fitovigilanza;
- * - utilizzo delle fonti di informazioni disponibili nella farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
- * - la gestione dei prodotti diversi dal farmaco ma a questo affini e in ogni caso con particolare valenza sanitaria;
- * - elementi della gestione imprenditoriale della farmacia;
- * - l'impiego di sistemi informatici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia professionali sia della gestione;

- * - gestione degli scaduti con particolare riferimento ai farmaci scaduti e/o revocati;
- * - interazioni tra farmaci e tra farmaci ed alimenti; obbligo del consiglio del farmacista;
- * - farmaci equivalenti e bioequivalenti: normativa vigente e obblighi per il farmacista;
- * - ogni ulteriore argomento professionale divenuto di attualità.

Art.4- RAPPORTI CON LE FARMACIE

Le farmacie non possono accettare come tirocinanti studenti che siano parenti fino al quarto grado del titolare, del direttore o del responsabile professionale appartenente alla struttura.

I rapporti con le farmacie sono regolati da apposita Convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella persona del Preside, e l'Ordine Professionale della provincia in cui ha sede la farmacia, nella persona del Presidente.

Le farmacie che intendono attivare il tirocinio per gli studenti dell'Università di Roma "La Sapienza" debbono inviare al Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di cui fanno parte un atto di adesione alla Convenzione, sottoscritto dal titolare o dal direttore della farmacia.

Nell'atto di adesione dovrà essere fatta esplicita dichiarazione di aver preso visione della convenzione e del presente regolamento e di sottoscriverne integralmente i contenuti.

Il Presidente dell'Ordine sottopone l'atto di adesione alla valutazione del Consiglio dell'Ordine che, constatata l'assenza di impedimenti, anche di ordine deontologico, all'inclusione nell'elenco delle farmacie che impartiscono il tirocinio, delibera la trasmissione del nominativo della farmacia all'Università.

E' compito dell'Ordine competente per territorio predisporre ed aggiornare l'elenco delle farmacie convenzionate e curarne la diffusione, ivi inclusa la trasmissione alla Segreteria Amministrativa Studenti.

Qualora una farmacia autorizzata rifiuti, senza fondati motivi, di accogliere i tirocinanti nel numero previsto dall'autorizzazione, la Commissione (art. 8) segnalerà all'Ordine competente per i dovuti provvedimenti.

In ogni caso l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma dovrà garantire, per ogni anno accademico, un numero di posti di tirocinio almeno pari al numero medio annuale dei laureati degli ultimi due anni dei corsi di laurea in Farmacia e CTF.

Art. 5- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

In ottemperanza a quanto stabilito dalla direttiva 85/432 CEE, ripreso dalla circolare ministeriale prot. n. 438 del 28/02/2000, il tirocinio deve essere svolto a tempo pieno (per un numero di ore pari a 36 settimanali), anche non continuativo, per una durata non inferiore a mesi sei. La direttiva comunitaria non vieta i tirocini a tempo parziale, a condizione che la durata complessiva raggiunga l'equivalente di sei mesi a tempo pieno e che il livello qualitativo risulti analogo.

E' previsto che il tirocinio abbia riconosciuto un valore in CFU in accordo con la normativa vigente, Durante il periodo di tirocinio il tirocinante compilerà un apposito diario secondo quanto previsto dall'art. 7.

Il Tirocinio deve essere completato nell'arco di diciotto mesi, salvo documentabili cause di forza maggiore, ritenute valide dalla Commissione (art. 8).

Il tirocinio deve essere svolto presso non più di due farmacie e per periodi continuativi di tre mesi.

Non è consentito affidare al tirocinante la dispensazione al pubblico dei farmaci in condizione di completa autonomia e di altri prodotti diversi dai medicinali, ma con valenza sanitaria.

Il tirocinante deve indossare il camice bianco sul quale dovrà applicare un cartellino identificativo apposito, rilasciato presso l'Ordine provinciale di appartenenza della struttura e che verrà riconsegnato, al termine del periodo di tirocinio, all'Ordine stesso.

E' fatto assoluto divieto di svolgere il tirocinio pratico professionale nelle ore notturne, nelle festività e nelle turnazioni.

Art. 6- DOMANDA DI TIROCINIO

Lo studente che intende svolgere il tirocinio deve presentare domanda (Allegato n.1) alla Segreteria Amministrativa Studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" almeno due settimane prima della data d'inizio del tirocinio stesso, indicando la farmacia scelta (in base alla disponibilità di posti liberi per i tirocinanti nell'elenco reso pubblico sul sito della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") ed il/i periodo/i in cui svolgerà il tirocinio; il tutto dovrà essere corredato dal benestare del responsabile della Farmacia.

All'atto della presentazione della domanda lo studente ritirerà il diario di tirocinio. Alla fine del tirocinio lo studente dovrà presentare entro due settimane il modulo di fine tirocinio, debitamente compilato, alla Segreteria Amministrativa studenti. Lo studente provvederà a fare fotocopia della pagina relativa al giudizio espresso dal farmacista responsabile del tirocinio e del modulo di fine tirocinio e provvederà ad inviarle alla Commissione di Valutazione del tirocinio (art. 8).

Il tirocinio potrà essere svolto dal termine delle lezioni degli insegnamenti del quarto anno del corso di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ed il tirocinante, per presentare la domanda, deve avere raggiunto i seguenti requisiti minimi:

- conseguimento di almeno 130 CFU;
- aver seguito i corsi di "Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche I" e "Farmacologia e Farmacoterapia" per il CL in Farmacia, o i corsi di "Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche" e "Farmacologia e Farmacognosia" per il CL in CTF.

La Segreteria Amministrativa Studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" tiene un elenco aggiornato degli studenti del Corso di Laurea in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche che stanno svolgendo il proprio tirocinio ed un registro storico dei tirocini già svolti.

Art.7- DIARIO DEL TIROCINANTE

Sul diario del tirocinante, rilasciato dalla Segreteria Amministrativa Studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" al momento della presentazione del modulo di richiesta per il tirocinio come riportato nell'art.6, verranno registrate le presenze in farmacia, e lo studente riporterà in maniera integrale le operazioni svolte durante il tirocinio nonché riferimenti alle istruzioni ricevute e alle informazioni professionali. Il responsabile della struttura provvederà a timbrare e firmare ogni pagina del diario e alla fine dovrà esprimere un giudizio sul tirocinante compilando la pagina appositamente inserita sul diario. Nel diario sono riportate integralmente le linee guida di cui all'art.3.

Il diario del tirocinio sarà conservato a cura dello studente che, dopo il conseguimento della Laurea, lo esibirà durante la prova orale dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Art.8- VALUTAZIONE TIROCINIO

Commissione di valutazione del tirocinio

Il Consiglio di Facoltà istituisce e nomina una Commissione di valutazione del tirocinio ai fini dell'assegnazione dei relativi CFU previsti dalla normativa vigente. La Commissione è composta da tre professori (di I o II fascia) dei SSD BIO/14, BIO/15, CHIM/08 e CHIM/09 dei corsi di laurea in Farmacia e in CTF. La Commissione dura in carica tre anni e i membri non sono rieleggibili per mandati consecutivi.

Compiti della Commissione

La Commissione di valutazione:

- * nomina tra i suoi membri un Presidente ed un Segretario
- * è referente diretto per tutta la materia concernente il presente regolamento;
- * verifica che l'elenco delle farmacie autorizzate al tirocinio sia periodicamente aggiornato dagli Ordini dei Farmacisti e che sia accessibile sul sito della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- * assegna ad ogni tirocinante un tutor universitario della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" tra i professori (di I e II fascia) appartenenti ai SSD BIO/14, BIO/15, CHIM/08 e CHIM/09 dei corsi di laurea in Farmacia e in CTF;
- * si riunisce periodicamente, tenendo conto anche delle sessioni di laurea, per visionare le relazioni del farmacista responsabile del tirocinio e del docente tutor universitario relative all'esperienza maturata dallo studente tirocinante. Esprime un giudizio sul tirocinio svolto e, in caso di valutazione positiva, attribuisce i crediti maturati;
- * assegna, dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, parziale attribuzione di CFU per il periodo di tirocinio già svolto (CFU relativi al primo trimestre, pari alla metà del numero di CFU totali previsti, eventualmente arrotondati all'unità superiore);
- * qualora il tirocinio non abbia ricevuto una valutazione positiva, la Commissione attribuirà d'ufficio allo studente un periodo di completamento presso un'altra farmacia tra quelle disponibili incluse nell'elenco di Facoltà, dove lo studente dovrà effettuare un ulteriore mese di tirocinio dopo aver presentato una nuova domanda alla Segreteria Amministrativa Studenti ed aver ritirato un altro diario.

Gli Ordini Professionali si renderanno garanti dell'effettivo e corretto svolgimento del tirocinio. Presso gli Ordini sarà istituito un registro per l'annotazione di tale attività, riportante le generalità degli studenti dei corsi di laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e i periodi di tirocinio professionale svolti presso le Farmacie della Provincia.

Art.9- DOVERI DEL TIROCINANTE

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- rendere i dati informativi richiesti dalla/e struttura/e interessata/e in modo completo e comunicare le eventuali incompatibilità sopraggiunte;
- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- tenere diligente nota dell'attività svolta;
- attenersi alle norme riguardanti il personale in servizio presso la struttura ospitante;

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per le quali sarà stato adeguatamente istruito dal farmacista responsabile;
 - seguire le indicazioni impartite dal responsabile professionale;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
 - indossare il camice bianco e l'apposito cartellino di riconoscimento predisposto dall'ordine Provinciale che lo identifica come tirocinante e che sarà restituito al termine del tirocinio all'Ordine stesso.
 - custodire con cura il diario ed esibirlo alla prova orale dell'esame di abilitazione professionale.
- In caso di assenza dalla farmacia il tirocinante è tenuto ad avvertire preventivamente il farmacista responsabile del tirocinio.

Art.10- DIRITTI DEL TIROCINANTE

Lo studente che deve iniziare il periodo di pratica professionale ha il diritto di:

- scegliere una farmacia tra quelle aperte al pubblico sul territorio nazionale o una farmacia di una struttura ospedaliera che non presenti impedimenti di scelta e che risulti nell'elenco delle farmacie, se comunicato dagli Ordini professionali. A tale scopo può chiedere consiglio anche al tutor universitario o all'Ordine Provinciale di competenza;
- perseguire gli obiettivi formativi secondo quanto disposto dal presente regolamento;
- riferire tempestivamente al tutor universitario i problemi riscontrati in violazione al punto precedente;
- proseguire il tirocinio presso altra struttura o sotto altra direzione quando ne ricorrano i presupposti e le motivazioni accertate dal tutor universitario;
- ricevere informazioni o consigliarsi con il tutor universitario sull'andamento del tirocinio;
- effettuare il periodo di tirocinio in farmacie aperte al pubblico o ospedaliere di altri Stati della U.E. come riportato nell'art.11;

Art.11- TIROCINI ALL'ESTERO (*)

Lo svolgimento di tirocini professionali all'estero nell'ambito di programmi di scambio con altre Università deve essere preventivamente autorizzato dal CCS sentito il parere della Commissione di Valutazione.

In ogni caso il tirocinio potrà essere autorizzato solo se lo studente tirocinante frequenterà, oltre il trimestre presso una farmacia estera, anche un trimestre presso una farmacia aperta al pubblico sul territorio nazionale. Il diario sarà compilato come previsto dall'art. 7 con timbro e firma di convalida del responsabile professionale dello Stato U.E. per il periodo svolto all'estero. Per il trimestre italiano e per il giudizio della Commissione valgono tutte le disposizioni riportate nel presente regolamento.

(*) = la modulistica e l'iter burocratico da seguire saranno regolamentati con opportuna e successiva delibera.

Art.12- ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2010-2011. I tirocini in corso a quella data saranno completati secondo le modalità al momento in vigore.

Tutti gli studenti iscritti a pregressi corsi di studio (V.O.; N.O.; N.N.O.; L.S.) seguiranno le norme in vigore all'atto dell'immatricolazione, fermo restando quanto già deliberato per il grado di parentela (il tirocinante deve avere una parentela almeno superiore al quarto grado rispetto al

titolare/direttore /responsabile professionale) e il quaderno del tirocinio (conservato dal tirocinante ed esibito all'atto dell'esame di abilitazione).
Per l'ordinamento NLS si seguiranno le modalità in vigore, per lo stesso, al momento della richiesta di tirocinio.

Data

Per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina.....

Per l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di

Il dott. Firma